

Continuazione dell'assicurazione in caso di uscita dalla previdenza obbligatoria a partire da 58 anni (art. 47a LPP)

Generale

Se il rapporto di lavoro della persona assicurata viene interrotto dal datore di lavoro dopo il compimento del 58° anno di età, su richiesta della persona assicurata l'assicurazione può essere portata avanti nella misura precedente fino all'età ordinaria di pensionamento.

Continuazione del piano di pensionamento

La persona assicurata deve comunicare per iscritto all'istituto di previdenza la continuazione della previdenza prima dello scioglimento del rapporto di lavoro. Deve essere fornita la prova della cessazione del rapporto di lavoro da parte del datore di lavoro.

L'assicurato può scegliere se continuare la previdenza con un salario invariato solo per i rischi di decesso e d'invalidità o se continuare a versare anche la previdenza per la vecchiaia. La scelta può essere cambiata una volta all'anno in anticipo il 1° del mese successivo tramite una notifica scritta. La prestazione di libero passaggio rimane alla Cassa pensioni giardinieri e fioristi, anche se l'accantonamento di vecchiaia non viene ulteriormente costituito.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni di previdenza e le disposizioni per la continuazione della previdenza si basano sul piano di previdenza. Se la continuazione è durata più di 2 anni, la prestazione di vecchiaia deve essere prelevata sotto forma di rendita e un prelievo anticipato o la costituzione in pegno per l'acquisto di proprietà abitativa sono esclusi.

Contributi

I contributi totali per la continuazione della previdenza sono interamente a carico della persona assicurata.

Cessazione della previdenza

La pensione termina in caso di morte, invalidità o al raggiungimento dell'età di pensionamento regolamentare. Se più di due terzi della prestazione d'uscita sono richiesti all'entrata in un nuovo istituto di previdenza, la pensione termina.

La continuazione della previdenza può essere disdetta dalla persona assicurata alla fine del mese successivo.

Se non vengono versati contributi, la pensione termina alla data dell'ultimo mese di contributi versati.

Se l'ex datore di lavoro cambia l'istituto di previdenza, anche il rapporto di previdenza dell'assicurazione continuata viene trasferito nel nuovo istituto di previdenza.

Prossimi passi

Se lei rientra nei criteri per la continuazione del rapporto pensionistico, le raccomandiamo di contattarci immediatamente. Saremo felici di mostrarvi le varie opzioni.

Se avete delle domande, chiamateci. Saremo felici di rispondervi.

